



COMUNE DI MURA

PROVINCIA DI BRESCIA



P.zza Paolo VI, 1 CAP 25070
C.F. 00852110170 P.I. 00582470985

tel. (0365) 899020 - fax (0365) 899090
E-mail: info@comune.mura.bs.it

MURA 27 APRILE 2020

CARI MURENSI ,

La fase 1 non è ancora finita e non siamo liberi come pensavamo.

Ecco qui riportate in sintesi le nuove e principali novità della **Fase 2** dettate ieri sera dal **Presidente del Consiglio Conte in conferenza stampa** .

Dal 4 maggio si agli incontri con i familiari più stretti (anche anziani, ma indossando la mascherina e senza assembramenti), si alla ripresa delle attività motorie a distanza e si anche alla possibilità di rientro nel luogo di domicilio o residenza di chi è rimasto bloccato dal lockdown nelle città in cui studia o lavora. Resta però l'autocertificazione, anche se sarà diversa e con più possibilità. Sarà possibile tornare a celebrare i funerali, ma soltanto alla presenza dei familiari più stretti (non più di 15 persone), ma per riprendere le messe bisognerà aspettare ancora. La riapertura del commercio al dettaglio invece, come anticipato da Repubblica, è prevista per il 18 e non più per l'11. E il premier Conte in conferenza stampa annuncia per l'1 giugno la riapertura di bar, ristoranti, parrucchieri e saloni estetici.

Gli spostamenti- Mantenere l'obbligo dell'autocertificazione per gli spostamenti all'interno del Comune o della Regione. Cambierà il modulo perché alle già note motivazioni per uscire di casa si aggiunge quella della visita ai parenti, secondo precise modalità per tutelare salute e sicurezza. Ci si potrà muovere all'interno del proprio Comune e della propria Regione, non ancora invece in altre regioni se non per ragioni di lavoro o salute. Sarà dunque possibile per gli studenti o i lavoratori o chiunque altro rimasto bloccato in un'altra città dal lockdown fare ritorno a casa.

Gli incontri - Una prima apertura al ritorno ad incontrarsi arriva con l'autorizzazione a vedere familiari stretti, genitori, sorelle, fratelli, nonni. Il che non vuol dire consentire riunioni di famiglia: resta valido il divieto di assembramenti, anche in casa. Soprattutto per proteggere i più anziani, è prescritto l'uso della mascherina.

Attività motorie - Come annunciato, dunque, sarà consentita la ripresa dell'attività motoria non più nei pressi della propria abitazione, sempre individualmente o comunque a distanza di almeno un metro. La regola della distanza vale anche per i giardini pubblici, che avranno con ingressi contingentati. Si anche all'attività motoria con i figli o alle passeggiate con persone non autosufficienti. Potranno riprendere ad allenarsi gli atleti professionisti delle attività individuate dal Coni, non gli sport di squadra per i quali la ripresa potrebbe essere il 18 maggio. Per l'attività sportiva la distanza minima prevista è di due metri. Per la semplice attività motoria è invece di un metro.

Bar e ristoranti - In attesa della riapertura di bar e ristoranti, ma anche di centri estetici e parrucchieri, annunciati dal premier Conte per l'1 giugno, viene confermata, a partire dal 4 maggio, la possibilità di fare ristorazione con le modalità di vendita da asporto oltre che di domicilio. Il consumo non deve avvenire all'interno del locale, né al suo esterno devono formarsi assembramenti in cui non si rispetta la distanza fra le persone. "Si dovrà entrare uno alla volta - ha spiegato Conte -, rispettando la fila, le distanze, con i dispositivi di protezione.

negozi - Per gli esercizi commerciali al dettaglio la riapertura è fissata per il 18 maggio e non per l'11 come ipotizzato in un primo momento. Parrucchieri, barbieri, centri estetici, come detto, riapriranno l'1 giugno assieme a bar e ristoranti.

Messe e funerali - Dal 4 maggio potranno essere nuovamente celebrati i funerali ma solo alla presenza degli stretti familiari (parenti di primo o secondo grado), non più di 15 persone, se possibile all'aperto e a distanza l'uno dall'altro. E tutti dotati di mascherina. No invece alle messe.

Il Governo non ha ancora preso decisioni per l'apertura dei cimiteri .

Le attività produttive - Confermato anche il calendario delle ripartenze delle attività produttive. Si comincia già il 27 aprile con le aziende ritenute strategiche, dai cantieri dell'edilizia pubblica al manifatturiero per l'export con richieste di autorizzazione in deroga ai prefetti. Dal 4 maggio tutti gli altri e il commercio all'ingrosso funzionale a queste filiere.

Musei e Mostre - musei, mostre e luoghi culturali all'aperto riapriranno il 18 maggio.

mascherine - il prezzo delle mascherine chirurgiche a 50 centesimi al netto dell'Iva.

La **Lombardia**, da **mercoledì 29** aprile riapriranno i mercati all'aperto, a patto che siano osservate una serie di misure di prevenzione: guanti, mascherine, distanze.